

Centro Culturale di Teatro

Il Centro Culturale di Teatro, associazione legalmente riconosciuta dalla Regione Toscana, si è costituita il 27 novembre 1992 ed è diretta da Pietro Bartolini. Il centro svolge numerose attività teatrali nella regione toscana, fra le quali un laboratorio teatrale di durata triennale (con oltre cento allievi) in collaborazione con il Consiglio di Quartiere n. 2 e spettacoli nelle scuole statali inferiori e superiori. Nel corso degli anni '93-'94-'95 sono stati allestiti e rappresentati i seguenti spettacoli con la regia di Pietro Bartolini: *Don Chisciotte* di M. de Cervantes; *As You Like It* di W. Shakespeare, rappresentato a Villa Demidoff e nell'ambito del Festival estivo di Reggello "Strafestaestate"; *La Commedia dell'Arte, Creditori* di A. Strindberg, *Don Giovanni* di Molière, *l'Oresteia* di Eschilo come saggio finale del Laboratorio Teatrale '93/'94, *l'Orlando Furioso* di Ludovico Ariosto rappresentato al Teatro 13 nel marzo '95 e a Villa Demidoff nel luglio '95, il saggio spettacolo del Laboratorio per la terza età *Il berretto a sonagli* di L. Pirandello nell'aprile '95 e *Le Fiabe Teatrali* di Carlo Gozzi nel giugno '95.

Pietro Bartolini si è diplomato come attore alla Bottega teatrale di Firenze, alla Scuola di Metodo Mimico di Orazio Costa, e alla Scuola di Drammaturgia di Fiesole; è stato insegnante di Metodo Mimico alla scuola di Orazio Costa. Come attore ha lavorato con vari registi fra i quali Orazio Costa, V. Gassman, G. Lavia, G. Sepe, P. Stein. Ha inoltre preso parte a numerose registrazioni televisive (RAI), radiofoniche e discografiche. Come regista ha partecipato a varie produzioni su testi di autori come Kleist (*Pentesilea*), Luzzi (*Histrion*), Strindberg (*Signorina Julie*), P. Maria Turolfo (*Sul monte la morte*), Shakespeare (*As You Like It*) oltre a testi propri. Ha inoltre pubblicato *Vasco Pratolini fra cinema e teatro* - Biblioteca Comunale di Prato.

Attualmente dirige il Centro Culturale di Teatro e un laboratorio teatrale (triennale) in collaborazione con il Consiglio di Quartiere n. 2; è docente nell'ambito delle Discipline dello Spettacolo all'Università dell'Età Libera di Firenze e tiene un corso di Teatro al Liceo Classico "Michelangelo".

CENTRO CULTURALE DI TEATRO

in collaborazione con il Consiglio di Quartiere n. 2

presenta

INFERNO

dalla *Divina Commedia* di Dante Alighieri

regia e scenografia di Pietro Bartolini

con

Dante

Beatrice

Virgilio

Dannati

Luci

Costumi

Daniele Bugelli

Simona Allegranti

Ludovica Sanalidro

Francesco Scorcelletti

Bianca Amaducci

Michele Rotella

Pietro Bartolini

Marco Bartolini

Maria Grazia Bellocci e

Consolata Spanò

22, 23, 24 febbraio 1996 alle ore 21.00

Teatro 13 - Via Nicolodi, 2 Firenze. Tel. 2625650

Centro Culturale di Teatro - Via A. Traversari, 5 - Fi. Tel 6800256

E' l'amore che guida i passi di Dante nel suo viaggio verso l'Inferno: l'amore divino della Madonna che intenerita da una bellissima preghiera, permette all'uomo di iniziare un cammino di redenzione. E' sempre l'amore, quello di Beatrice, che permette a Dante d'incontrare in Virgilio una guida saggia e capace.

Il viaggio vero e proprio inizia sul finire del giorno in un'atmosfera di paura che poi prenderà i colori del terrore, della pena e del dolore; dopo aver varcato la porta dell'Inferno, si susseguiranno una serie d'incontri spaventosi tra Dante e i dannati sottoposti alle pene piu' terribili. Dante incontrerà creature della gerarchia infernale come Caronte, Pluto, Flegias, i diavoli, i giganti, Lucifero, Francesca da Rimini, Brunetto Latini, Ulisse e il Conte Ugolino, e personaggi della vita politica del suo tempo. Dante scende verso il fondo dell'Inferno nelle miserie umane e compie il suo viaggio ultraterreno esplorando la sua anima, sia col sussidio della scienza del tempo che con quello dell'esperienza. Il viaggio di Dante è soprattutto un viaggio nell'anima umana, di cui coglie i rapporti con la società del tempo, con la storia universale, con Dio. Prescindendo dalla perfetta struttura poetica dei versi, si scopre il percorso umano emozionante e drammatico dell'uomo che prende coscienza delle conseguenze delle proprie azioni e del potere purificatore della fede e dell'amore, finchè con sollievo e speranza torna a "riveder le stelle". Lo scopo per il quale è stata scritta la *Divina Commedia* è dunque il rinnovamento della società umana, del mondo. Per intraprendere questo alto compito di cui si sente investito da Dio, Dante parte dall'individuo, dalla sua personale condizione di peccatore che aspira ad uscire dalla "selva oscura" del peccato, e a procedere, con l'aiuto della ragione, alla conquista della verità e della salvezza. Dante in questo modo ci dà un grande ammaestramento che lo rende estremamente attuale: per rinnovare il mondo è necessario innanzitutto rinnovare se stessi, il vero rinnovamento deve quindi partire dalla profonda rieducazione di ognuno.

Itinerario

Il viaggio comincia con la preghiera alla Madonna, la quale chiede a Beatrice di soccorrere Dante che si è smarrito nella selva oscura; questa scende nel Limbo e chiede a Virgilio, simbolo della ragione, di accompagnare Dante nel viaggio ultraterreno; Virgilio accetta dietro la promessa di Beatrice di lodarlo a Dio. Varcata - non senza esitazioni - la porta dell'Inferno, questi sono accolti dai lamenti e dai pianti delle anime degli ignavi. Qui cominciano gli incontri di Dante con i dannati e i personaggi infernali: **Caronte**, traghettatore di anime dannate; **le anime del Limbo** (i non battezzati), condannate a restar sospese per sempre; il demonio **Minosse**, giudice esecutore delle sentenze di condanna; gli amanti **Paolo e Francesca** condannati portati dal vento a volare senza tregua fra i lussuriosi; **Ciacco** costretti a giacere nella terra fangosa mentre vengono colpiti da una pioggia continua fra i golosi; **Pluto**, demonio, guardia del cerchio degli avari e prodighi; **Flegias**, demonio traghettatore; **Filippo Argenti** condannato tra gli iracondi; **il messo**, inviato dal cielo che aiuterà Dante a passare le porte della città di Dite; **Farinata** e **Cavalcante** condannati a stare dentro sepolcri infuocati tra gli eretici; **Pier della Vigna** trasformato in pianta e colpito continuamente dalle Arpie tra i suicidi; **Brunetto Latini** condannato a stare nella sabbia infuocata fra i violenti; **Malacoda**, demone infernale; i frati godenti **Catalano** e **Loderingo** puniti con delle cappe pesanti sopra la testa fra gli ipocriti; fra i ladri, **Vanni Fucci** imbrigliato da serpenti velenosissimi; **Ulisse** avvolto tra le fiamme tra i fraudolenti; **Griffolino**, **Capocchio** puniti di lebbra o scabbia o paralizzati tra i falsari e tra i falsificatori della propria persona **Gianni Schicchi**; tra i bugiardi **Adamo**; il **Conte Ugolino** nella ghiaccia di Cocito tra i traditori politici.

CENTRO CULTURALE DI TEATRO

in collaborazione con il Consiglio di Quartiere n.2

presenta

il LABORATORIO TEATRALE in
uno studio drammaturgico su

Finale di Partita

di S. Beckett

regia e scenografia di Pietro Bartolini

con

Nagg
Nell
Hamm
Clov

Stefano Casamonti
Isabella Rossi
Riccardo Nigi
Andrea Ciorli

Luci
organizzazione

Simona Allegranti
Ludovica Sanalidro

FRAMMENTI DI REGIA:

" LA MORTE DELLA TRAGEDIA " (I ATTO)

di Andrea Ciorli

con

Artista
Critico
Ragazza in oro
Cameriere
Ragazza
Ragazza

Lorenzo Sandrelli
Antonio Landi
Annalisa Badi
Francesco Sieni
Benedetta Alessandrini
Giovanna Lotti

" ENRICO IV "

di Luigi Pirandello

regia di Stefano Casamonti

con

(Enrico IV) Simone Marsili, *(Donna Matilde)* Guya Allodi, *(Belcredi)*
Lorenzo Sandrelli, *(Dottore)* Alessandro Landozzi, *(Landolfo)* Riccardo Nigi,
(Bertoldo) Andrea Ciorli, *(Giovanni)* Stefano Casamonti

15 giugno 1996 ore 21

TEATRO 13 - Via Nicolodi,2 - Firenze

Informazioni presso il Centro Culturale di Teatro - Tel. 6800256

CENTRO CULTURALE DI TEATRO

in collaborazione con il Consiglio di Quartiere n.2

presenta

il LABORATORIO TEATRALE

per la TERZA ETA' in

IL berretto a sonagli

di Luigi Pirandello

regia di Pietro Bartolini

organizzazione Ludovica Sanalidro

con

<i>Ciampa</i>	Carlo Morandi
<i>Signora Beatrice Fiorica</i>	Paola Chiesi
	Sonia Menci
<i>Signora Assunta La Bella</i>	Maria Zoppi
<i>Fifi la Bella</i>	Miriam Sbolci
<i>Il delegato Spanò</i>	Vittorio Attanasio
<i>La Saracena</i>	Riina Reali
<i>Fana</i>	Annuccia Doro
<i>Nina Ciampa</i>	Paola Chiesi
	Sonia Menci

27, 28 giugno 1996 ore 21

Parco Area Pettini Burrelli - Via Faentina 154, Firenze

Informazioni al Tel. 6800256

Ingresso libero



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Centro Culturale di Teatro

in collaborazione con il Consiglio di Quartiere n.2

presenta
il LABORATORIO TEATRALE
per la TERZA ETA' in

COSI' E' SE CI PIACE

" Quando un personaggio è nato, acquista subito una tale indipendenza anche dal suo stesso autore, che può esser da tutti immaginato in tant'altre situazioni in cui l'autore non pensò di metterlo, e acquistare anche, a volte, un significato che l'autore non si sognò mai di dargli."

da Luigi Pirandello

regia di Pietro Bartolini
organizzazione Ludovica Sanalidro

elaborazione drammaturgica degli allievi registi
del LABORATORIO TEATRALE:

Guya Allodi, Caroline Boersma, Stefano Casamonti,
Andrea Ciorli, Elisabetta Fabbrini, Alessandro Landozzi, Giaele
Monaci, Isabella Rossi, Lorenzo Sandrelli, Giacomo Solfanelli

con

Vittorio Attanasio, Gabriella Bigi, Paola Chiesi,
Annuccia Doro, Sonia Menci, Carlo Morandi,
Rina Reali, Miriam Sbolci, Maria Zoppi

13 e 14 aprile 1996 ore 21.00
Teatro 13 - Via Nicolodi, 2 Firenze - Inf. tel. 6800256

INGRESSO LIBERO

Il Presidente
della Commissione Cultura
Gianluca Iorio

Il Presidente
Avv. Bianca Maria Giochi